



Uno sguardo a consumi e distribuzione nell'Unione Europea

a cura di Cecilia Gilodi
Area Centro Studi

Milano, 20 maggio 2010

Sommario

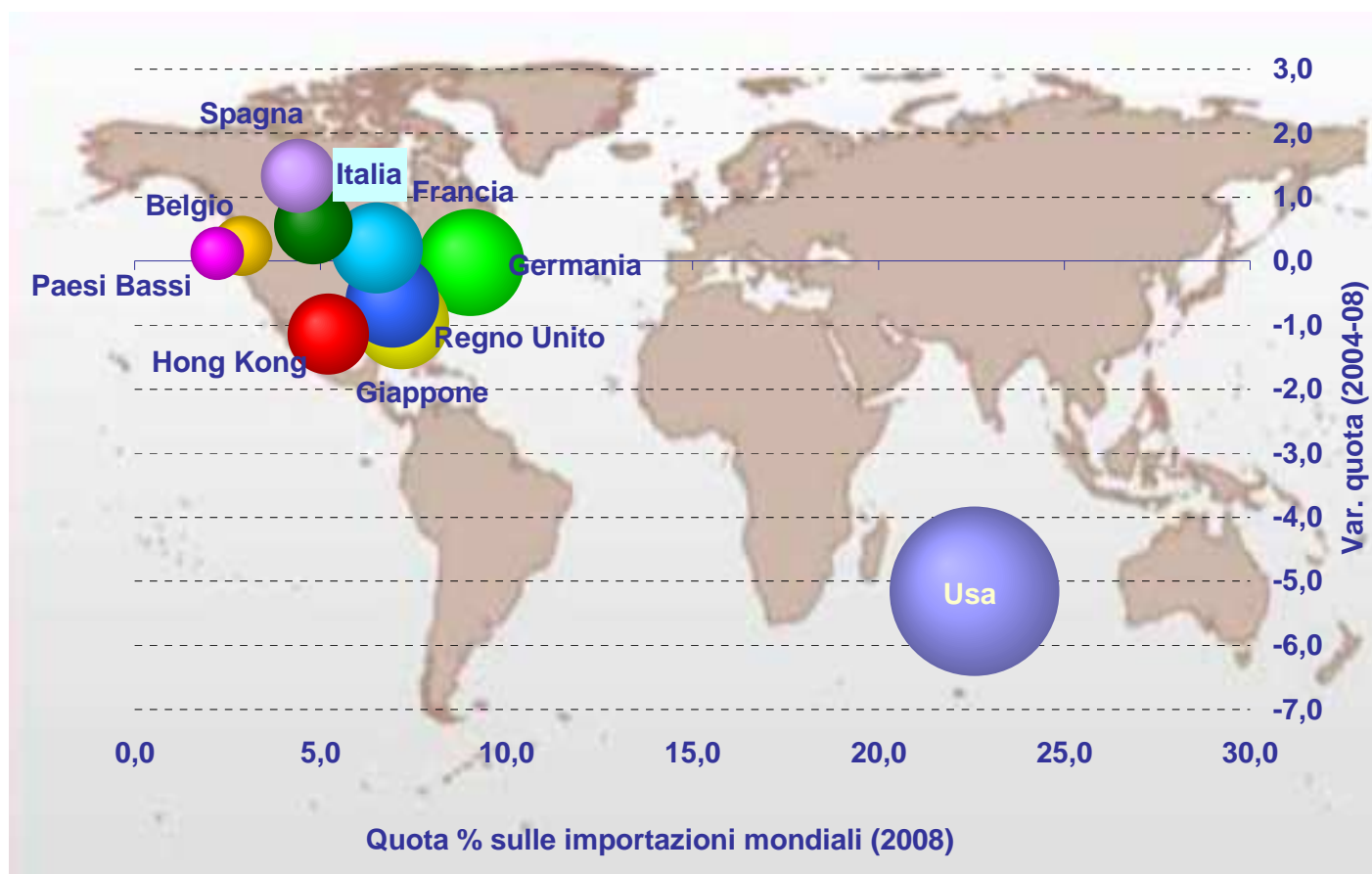
- Overview sul contesto UE
- Consumi e distribuzione di abbigliamento nel medio-termine
- Focus sui principali mercati UE



Abbigliamento: principali importatori mondiali (2008)

Lo scenario internazionale (2004-2008)

Import Mondiale: 230,019 mld €

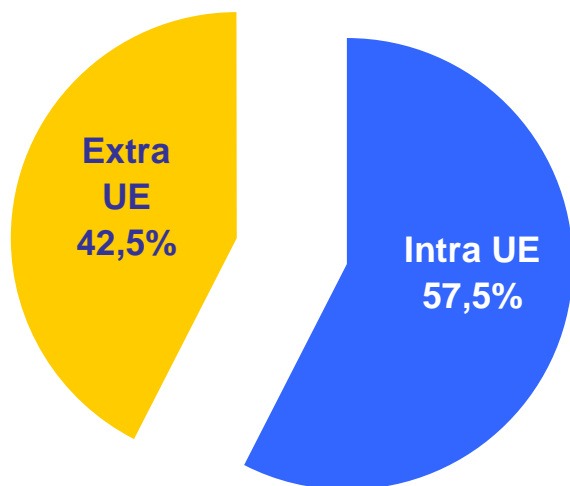


Tessile-Moda italiano: il ruolo della UE

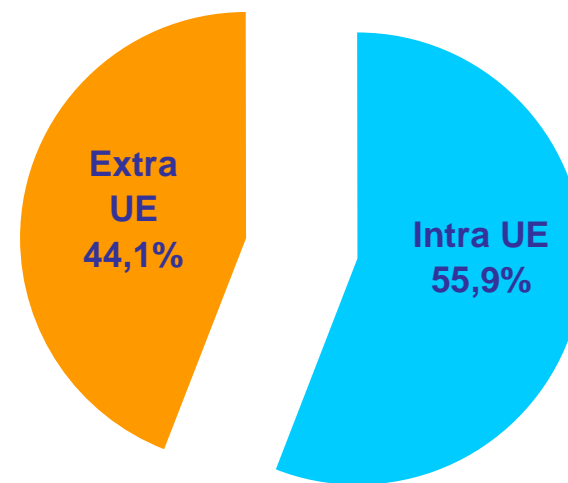
Incidenza della UE27 sull'export italiano

anno 2009

Tessile-Moda

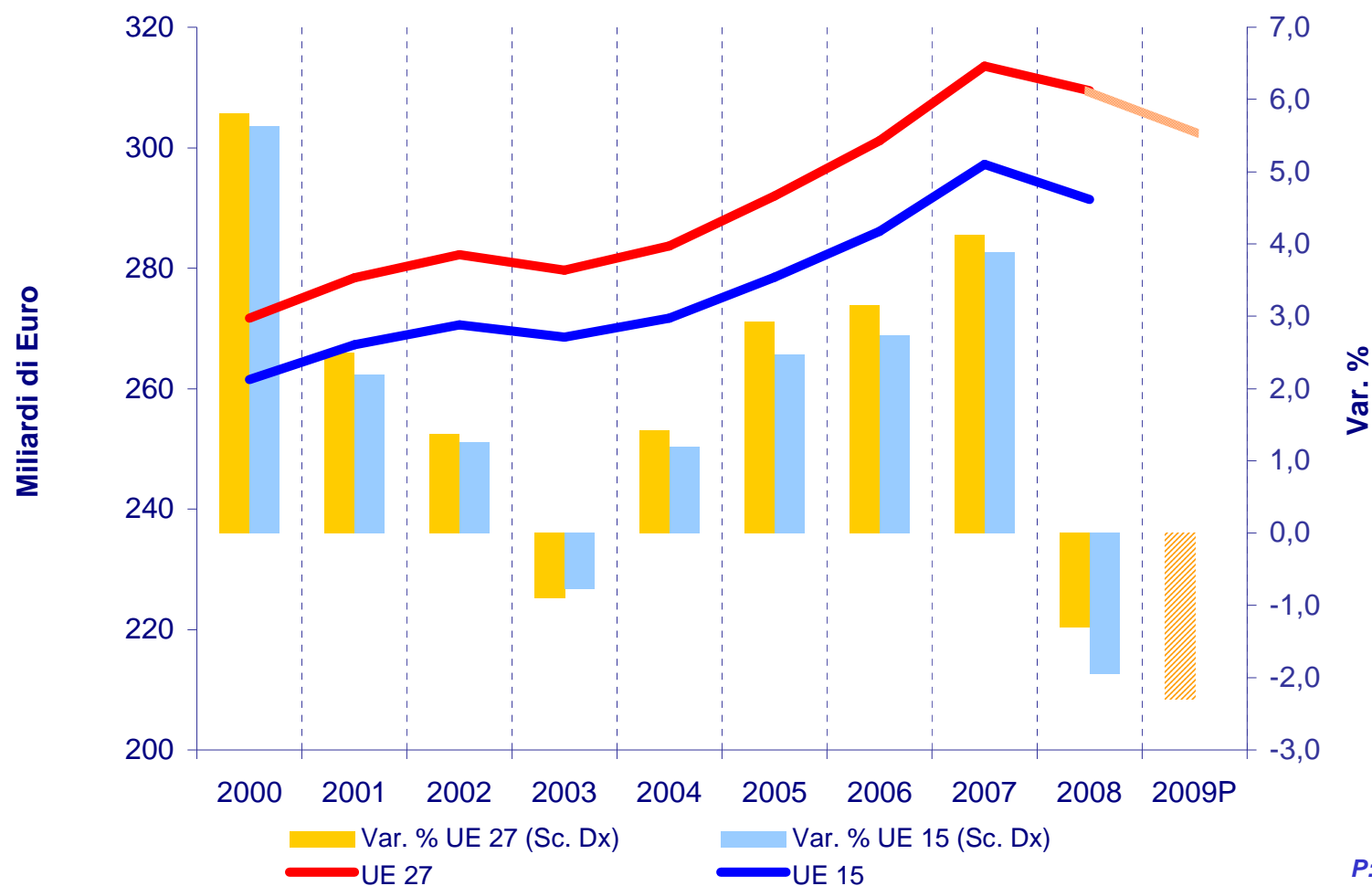


Abbigliamento



Abbigliamento: trend dei consumi nella UE

valori correnti, 2000-2008



P: provvisorio

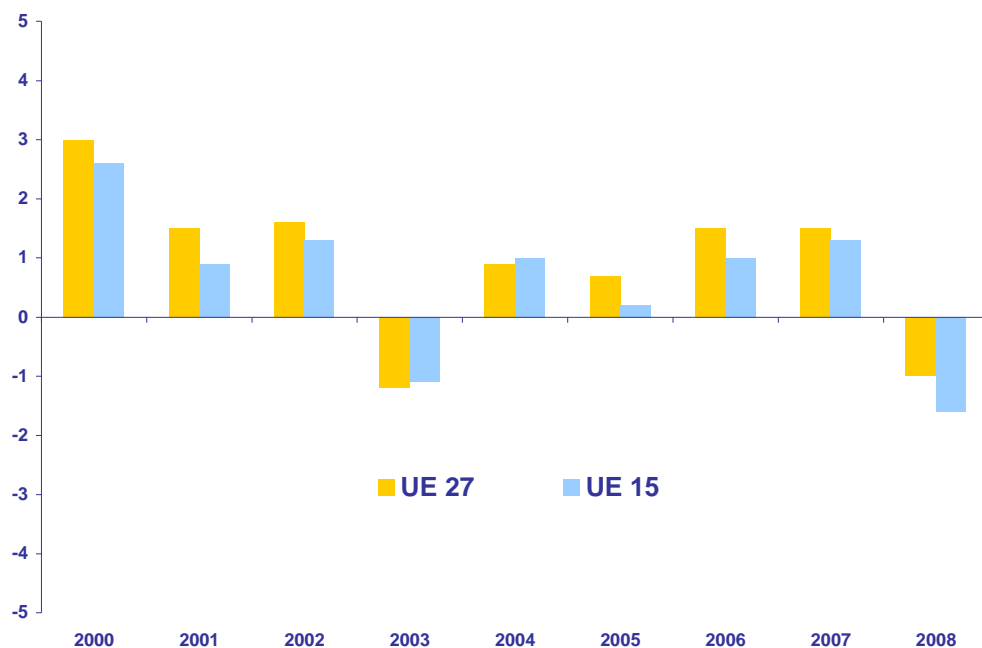
Fonte: SMI su Eurostat

Abbigliamento: trend dei consumi nella UE

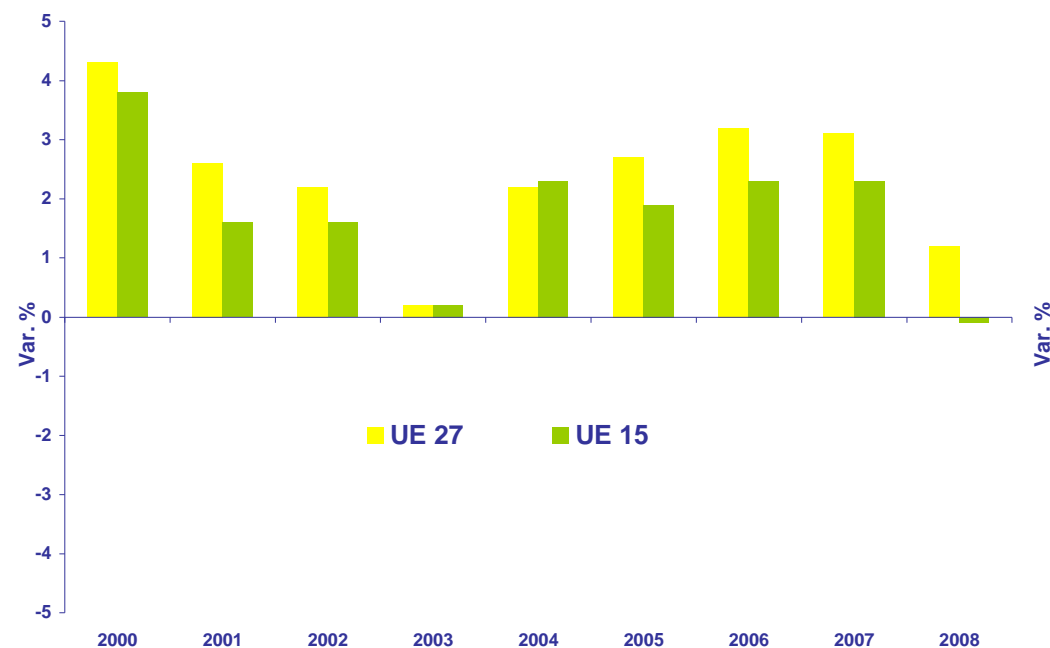
Indice dei prezzi (2000-2008)

(Var. %)

Abbigliamento

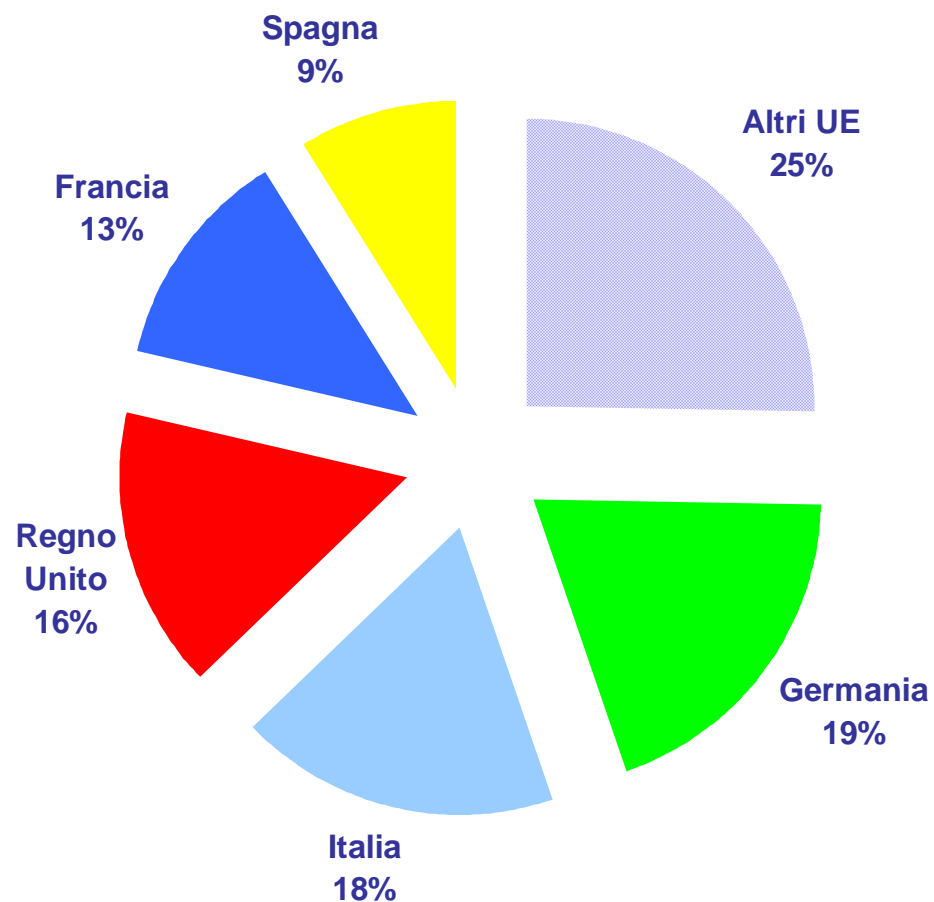


Totale Consumi



Abbigliamento: struttura dei consumi nella UE

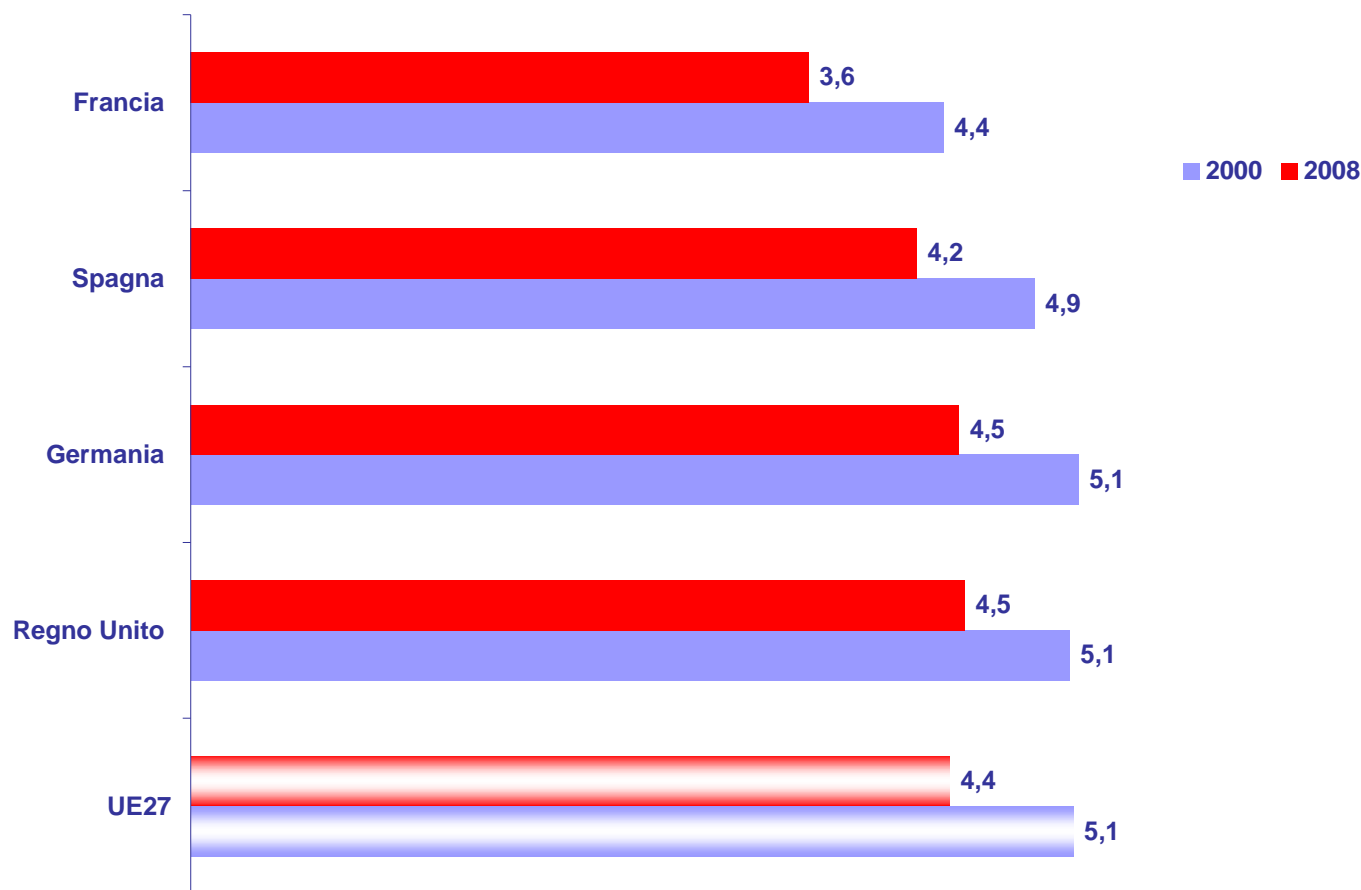
Consumi di abbigliamento per Paese su totale consumi di abbigliamento UE27 (anno 2008, valore corrente)



Fonte: SMI su Eurostat

Abbigliamento: “budget” del consumatore

Consumi di abbigliamento su consumi totali nei Paesi UE, 2000/2008

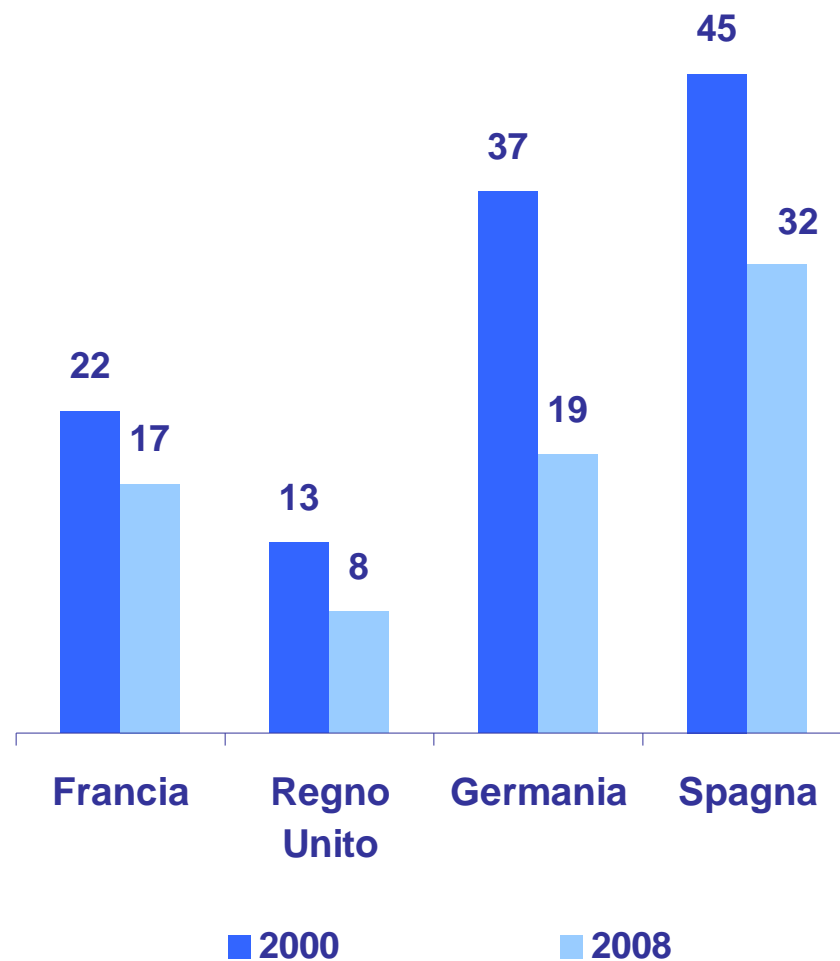


Fonte: SMI su Eurostat

Abbigliamento: la struttura della distribuzione

Quota di mercato del *retail* indipendente

(*incidenza %, valore corrente*)



Fonte: SMI su IFM, 2009

In sintesi

- Forte elasticità del consumo di abbigliamento alle fluttuazioni congiunturali
- Consumatori inquieti e razionali
- Crisi potere d'acquisto, non del consumo
- Megatrend europeo: *"less but better"*
- Resta forte il "potere" della moda nella UE
 - Piacere, rinnovamento
 - Immagine sociale
 - Capitale di attrattività non intaccato dalla congiuntura



Per ulteriori informazioni:

Centro Studi

**Viale Sarca, 223
20126 Milano**

Tel. +39 02 641191 Fax +39 02 66103667-70

centrostudi@sistemamodaitalia.it